

SHORT THEATRE 9

La rivoluzione delle parole



Marzo di Dewey Dell - ph: Wolfgang Silverl

Undici giorni di attività tra drammaturgia contemporanea, performance, visite guidate, momenti di discussione e studio e notti di musica. Un fitto calendario di spettacoli e incontri con al centro il tema delle parole come occasione per affondare alle radici di questa crisi e ai meccanismi che la possono rivoltare.

La programmazione italiana e internazionale, la presenza, rinnovata e accresciuta, di momenti di discussione e di studio: questi gli ingredienti di un discorso, che per la nona edizione di Short Theatre, sarà intorno al tema delle parole come nodi di voci che sappiano descrivere l'oggi per immaginare il domani. La programmazione si dipanerà in **undici giorni** di attività confermando così l'attenzione di Short Theatre ai diversi linguaggi teatrali, costruendo per ognuno sezioni specifiche di approfondimento. Per quanto riguarda la **drammaturgia contemporanea**, nell'ambito del progetto "La terra sonora. Il teatro di Peter Handke" **Accademia degli Artefatti** ripropone lo spettacolo del 2006 "Insulti al pubblico" di Peter Handke e **Waas/Danesi/Fulgi** debuttano con Kaspar - coproduzione di Area06 come affondo nella scrittura del drammaturgo austriaco, così poco rappresentato in Italia. Ancora dall'Austria, dedicato alla scrittrice Elfriede Jelinek, "Delirio di una trans populista" di **Teatri di Vita**, in cui Eva Robin's da voce a slogan di una grottesca politica. **Un omaggio alla poesia, alla necessità di raccontare e di dire** gli spettacoli di **Milena Costanzo** "Anne Sexton cleaning the house" sulla poetessa americana, "Le giovani parole" di **Teatro Valdoca** in cui Mariangela Gualtieri ridà vita orale ai propri versi e il progetto di **Kinkaleri** "Pasto Pubblico - poesia al telefono" sulla cultura beat degli anni 60. Alcuni spettacoli nascono da evidenti e dichiarati punti di domanda. Non provocazioni sterili, ma inviti alla riflessione, inviti a formare ed affermare il proprio punto di vista. Perché nasce il male?

Come ha potuto affermarsi una figura come Hitler? Questi gli spunti da cui partono **Stabilemobile Compagnia Antonio Latella** per lo spettacolo "A.H." "Jesus" di **Babilonia Teatri**, affronta in questa prima apparizione non solo il tema della religione nella società di oggi ma anche il lato umano di una delle personalità più importanti della nostra storia. Cosa fai per vivere? Ironicamente "Be Normal! - Daimon Project" di

Fortebraccio Teatro si confronta con uno degli autori più importanti del '900, Luigi Pirandello: in "I giganti della montagna atto I" Roberto Latini darà nuova voce al lascito poetico del testo, così rilevante pur nella sua incompiutezza. Spazio alle nuove generazioni con **Fratelli Dalla Via** che propongono il lavoro vincitore del Premio Scenario 2013, "Mio figlio era come un padre per me", mentre **Marta Dalla Via**



Guinche di Marlene Monteiro Freitas - ph: João Figueira

Teatro Sotterraneo ci trascina in uno dei temi più discussi dalla politica italiana, la precarietà e la disoccupazione. Si muovono al confine tra drammaturgia e musica, spettacoli concerto, dove le parole scivolano su partiture musicali: "The wedding singers" di **Fondazione Luzzati Teatro della Tosse**, in cui Angela Baraldi attraversa le storie di 9 cantautrici/cantanti a cavallo tra gli anni '60 e '70, "China VS Tibet. Prospettive di uno scontro" di Mirto Baliani, sul conflitto tra differenti culture; "Partizan let's go" di **Margine Operativo** "show politicamente selvaggio". La scrittura scenica di

firma lo spettacolo di varietà "Veneti fair". **Zaches Teatro** presenta 2 lavori di teatro/danza, dal "Dittico della Vision" e progetto sull'opera pittorica di differenti artisti che indaga l'atto del vedere: "Il fascino dell'idiozia #1" su Goya e "Mal Bianco #2", dedicato al maestro giapponese Hokusai, creatore dei Manga. Sempre connesso all'immaginario nipponico, nella sezione **danza**, "Marzo" di **Dewey Dell** ci porta in una dimensione altra in cui rimangono evidenti i paesaggi offesi e i lasciti della guerra. La caccia, e tutto ciò che comporta sia a livello di strategia che di psicologia, è la base dramma-



(Big girls do big things) di E. Bauer - ph: I. Douglas

tica che fonda "Victory Smoke" di **Barokthegreat**, mentre si basa sulla trasmissione di un codice corporeo, secondo diverse potenzialità coreografiche: dinamica, intensità, velocità e potenza, al quale lo spettatore può partecipare, "Everyone gets lighter dal progetto All!" di **Kinkaleri**. Nata a Capo Verde, ma residente in Portogallo **Marlene Monteiro Freitas** si confronta con un personaggio inventato "Guinche" che dopo aver acquisito vita propria ha come unico destino il tradire le aspettative. La performer **Eleanor Bauer**, originaria degli Stati Uniti e poi trasferita in Belgio affronta alcuni estremi di percorsi linguistici e semantici aiutata da una pelliccia d'orso troppo grande - unico oggetto di scena, in (Big girls do big things). **Performance** di clima sonoro/liveset, "Limbo Session #1" e "Limbo Session #2" di NicoNote miscela voce e musica strumentale eseguita dal vivo, tra brani noti e improvvisazioni a creare un universo umorale. Intervento installativo/performativo, "Paradoxa" di **Portage** si basa sui corsi formativi obbligatori per scuole e/o aziende sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, evidenziando in questi i paradossi dell'attuale situazione del lavoro in Italia. "Nollywood - Io Non Sono Così" (In Privato). Still Life Version" non-installazione di **Accademia degli artefatti** è un gioco di colonizzazione del pensiero. Short Theatre 9 presenta in questa edizione Swiss Time, focus sulla creazione contemporanea svizzera con: **Martin Schick & Damir Todorović** (CH/RS) in "Holiday on stage" presentano un'amara ma ironica riflessione sul lusso e sul successo; **L'Alakran** (CH/ES) coinvolgerà quindici adolescenti tra i 10 e i 15 anni in un laboratorio che si terrà dal 30 agosto al 3 settembre al Teatro Argentina finalizzato alla presentazione dello spettacolo "La casa di Eld" di R.L. Stevenson che debutterà a La Pelanda il 4 settembre (prima nazionale); **Yan Duyvendak** in "Please, continue (Hamlet)" mette in scena, tra

realtà e finzione, un processo l'omicidio di Polonio sarà tratto da figure di professionisti legali reclutate a Roma per esplorare l'eterna questione: cosa sia la verità. Nell'ambito **Transarte**, Short Theatre 9 terà: **Alex Cecchetti** che ci durrà in 3 visite guidate all'ino di alcune sale del Louvre Antichità greche, etrusche e romane; Pittori italiani e Antichità orientali (prima nazionale); Ivana Müller con lo spettacolo del 2006 per la prima volta in Italia "While We We Holding It Together" sulla reversione continua di immag "We Are Still Watching" uno suoi ultimi lavori, una sorta "prova di lettura" in cui gli spettatori si incontrano per leggere insieme un copione. Mentre "Suite n°1" **L'Encyclopédie la parole/Joris Lacoste** (FR sarà ospitato al **Teatro Argentina** il 13 e 14 settembre Il coreografo e performer Antonio Tagliarini lavorerà: una nuova tappa del suo progetto EVERY-BODY: "do you me?" centrato sull'atto del baciarsi, come azione coreografica. Il progetto si strutturerà un laboratorio al Teatro Argentina dal 2 al 12 settembre per poi presentare in prima l'opera lo spettacolo a La Pelanda il 13 settembre, una coproduzione di Area06. Inoltre Short Theatre da tre anni ospita la dimostrazione finale aperta al pubblico **L'École des Maîtres**, che quest'anno sarà presentata al **Teatro India** il 25 settembre. Maes ricci/forte. In ultimo, il **Dopofestival** nasce dalla collaborazione con 4 importanti moter delle scena indipendente musicale romana: **L-Ektrik Butter**; **Balsamo di Scimmia Amigdala**, con cifre stilistiche sonore molte diverse.

LA PELANDA

Centro di Produzione Culturale
Piazza Orazio Giustiniani 4

TEATRO ARGENTINA

Largo di Torre Argentina, 52

TEATRO INDIA

Lungotevere Vittorio Gassman

Biglietti

singolo spettacolo 8 euro;
tessera giornaliera 17 euro
Alex Cecchetti; Fabulamundi;
We are still watching;
Every-Body: 3 euro

**Conversazioni e presentazioni
ingresso gratuito
Apertura biglietteria ore 17.**

CONTATTI

T 060608; 0649385619

www.shorttheatre.org
www.facebook.com/shorttheatre